

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO PRESIDENZA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
11AG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11AG.2021/D.00336

DEL 25/5/2021

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Procedura di mobilità per n. 2 dirigenti di altra pubblica amministrazione, ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 - Approvazione verbali della Commissione esaminatrice della selezione relativa al Dirigente da assegnare all'Ufficio "Compatibilità ambientale" presso il Dipartimento Ambiente ed Energia.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1340/2017 recante la disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii;

VISTA la DGR 226 del 30/03/2021 *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”*;

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2021, n. 19 avente ad oggetto: *“Legge di Stabilità regionale 2021”*;

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2021, n. 20 avente ad oggetto: *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023”*;

VISTA la D.G.R. n. 359 del 07/05/2021, concernente l’Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art.39, co.10 del D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 360 del 07/05/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023”* ai sensi dell’art.39, co.10, del D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.”;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;

VISTE la D.G.R. n. 524/2019 e la DGR n. 916/2020 inerenti il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro, nonché la D.G.R. n. 4 del 12.1.2021 con la quale è stato nominato l’avv. Donato Del Corso Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Presidenza;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 826/2017 inerente, tra l’altro, il conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 36/2020 con la quale, nelle more dell’adozione delle norme regolamentari di cui alla L.R. n. 29/2019, è confermato l’organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta regionale quale rinveniente dalle deliberazioni n. 689/2015 e n. 624/2016 come successivamente modificate;

RICHIAMATA la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019 recante norme di *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*, che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell’ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTO il regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 avente ad oggetto *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”* pubblicato sul BUR n. 13 del 10.02.2021, emanato ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 29/2019;

VISTO l’art. 5 comma 2 del regolamento che demanda alla Giunta di definire con proprie deliberazioni, *“l’organizzazione delle strutture amministrative e dei relativi compiti, delle posizioni dirigenziali e delle dotazioni organiche, secondo criteri di razionalizzazione e snellimento delle*

strutture amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali assicurando il tal modo la riduzione della spesa";

RICHIAMATE le disposizioni transitorie di cui all'art. 27 del Regolamento, dove è fissato il termine di sessanta giorni dall'emanazione del regolamento, per l'adozione da parte della Giunta della deliberazione di riassetto organizzativo prevista dall'art. 5 comma 2, ferma restando la piena operatività degli uffici esistenti nell'esercizio delle funzioni assegnate fino al conferimento dei nuovi incarichi come disciplinati, quanto a modalità e tempi, dallo stesso articolo 27;

VISTA la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, la cui efficacia è tuttavia differita alla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, confermandosi *medio tempore* la piena operatività degli uffici esistenti nell'esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 30.01.2020 di indizione della procedura di mobilità per

n. 2 dirigenti di altra pubblica amministrazione, ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, a copertura di due posti nella

qualifica dirigenziale previsti nei Piani di programmazione dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2017-2019 (DGR n. 121/2017) e per gli anni 2018-2020 (DGR n. 264/2018), individuandosi quale prioritaria ed urgente la destinazione all'ufficio "Trasporti" presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, e all'ufficio "Compatibilità ambientale" presso il Dipartimento Ambiente ed energia;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 103/2020 e n. 194/2020 recanti parziali modifiche all'avviso;

DATO ATTO che la procedura ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001 avviata con nota del 4 febbraio 2020 ha avuto esito negativo;

RICHIAMATA la D.D. n. 241 del 15/04/2020 di nomina della Commissione esaminatrice del su citato avviso;

VISTA la nota prot. n. 149657/20A2 del 31/07/2020 con la quale il Presidente della Commissione esaminatrice, a chiusura delle proprie attività, ai sensi dell'art. 5 comma 7 dell'avviso, ha provveduto alla trasmissione di n. 5 verbali all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, che ne curerà la conservazione nei termini di legge e provvederà ad approvare l'esito della procedura con Determinazione Dirigenziale;

VISTI i prospetti relativi alle valutazioni attribuite ai candidati acclusi al verbale n. 5 di chiusura dei lavori della Commissione e, in particolare, l'allegato n. 5 che riporta i punteggi finali attribuiti ai candidati su due tabelle distinte, una per l'Ufficio Trasporti l'altra per l'Ufficio Compatibilità Ambientale;

PRESO ATTO che per l'Ufficio "Trasporti" - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, è risultato primo in graduatoria l'ing. Donato Arcieri;

PRESO ATTO che per l'Ufficio "Compatibilità ambientale" - Dipartimento Ambiente ed Energia, sono risultati idonei a parità di punteggio l'Ing. Maria Carmela Bruno e l'Ing. Canio Sileo, con il punteggio più elevato rispetto agli altri candidati esaminati;

PREMESSO che l'ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, in data 12/11/2020 con proposta di Determinazione Dirigenziale n. 11AG2020/D.00848 aveva provveduto ad approvare i verbali della Commissione Esaminatrice individuando quale vincitore della selezione il candidato più giovane tra i due collocatisi a pari merito, e ciò facendo applicazione del criterio tratto dall'art. 5, comma 6, dell'avviso di che

trattasi, che testualmente recita: *"Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile il posto di Dirigente, per lungo periodo, si terrà altresì conto, in sede di esame delle domande, del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età, dando la preferenza a coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni"*, e avendo considerato che entrambi erano – in astratto e sempre in ragione dell'età anagrafica - in grado di soddisfare tale ultima condizione;

DATO ATTO

- che la su menzionata Determinazione, in data 20.11.2020, è stata rigettata dall'ufficio Controllo Interno di Regolarità Amministrativa, con rilievo attinente alla sola approvazione degli esiti relativi alla selezione per l'ufficio Compatibilità Ambientale, evidenziando che l'esame delle domande costituisce adempimento da porre in capo alla Commissione esaminatrice secondo la lettura sia letterale che sistematica dell'art. 5 dell'avviso, e che *“il comma 6, menzionato nel provvedimento in esame, stabilisce che la valutazione del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età sia effettuata “in sede di esame delle domande” e pertanto sembra più correttamente riconducibile ad attività propria della Commissione e non dell'Ufficio. Tale impostazione dell'avviso farebbe, per inciso, propendere nel ritenere che la preferenza per il candidato che possa garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni si aggiunga ai criteri di valutazione prefissati nel corpo del medesimo art. 5, concettualmente distinti dalle previsioni normative dei cd. titoli di preferenza di cui al D.P.R. n. 487/93, i quali invece intervengono a valle della definizione complessiva (per titoli, esami e/o colloquio) del merito del candidato”*.
- che per la selezione relativa all'Ufficio Trasporti, l'ufficio Controllo Interno di Regolarità amministrativa rilevava che *“non presenta motivi di rigetto ma non può al momento proseguire il suo corso in quanto inserita nell'atto all'odierno esame”*.
- che a seguito delle motivazioni del rigetto del provvedimento esplicitate dal Dirigente dell'ufficio Controllo Interno di Regolarità Amministrativa, con DD n. 933 del 3/12/2020 si è provveduto ad approvare i verbali della Commissione esaminatrice per la selezione indetta con DGR n. 74/2020 come modificata con DGR n. 103/2020 e DGR n. 194/2020, nella sola parte relativa alla procedura riferita all'Ufficio “Trasporti” presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità;
- che, con nota prot. n. 224517 del 24/11/2020, l'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione ha provveduto ad inviare al Presidente della Commissione esaminatrice la proposta di determinazione dirigenziale con l'esplicitazione dei motivi di rigetto, al fine di procedere all'applicazione del criterio di preferenza tra i due concorrenti classificatisi a pari merito relativamente alla procedura di mobilità per l'Ufficio “Compatibilità Ambientale” presso il Dipartimento “Ambiente ed Energia”;
- che la Commissione, riunitasi in data 1/12/2020, con verbale n. 6, inviato in data 10 dicembre 2020 all'Ufficio Risorse Umane, ha ritenuto di aver completato la propria attività di valutazione con l'attribuzione dei punteggi ai candidati e di non essere tenuta ad applicare il criterio di preferenza deducendo che tale attività, pur essendo rilevante ai fini dell'esame delle domande, non attiene specificatamente al compito valutativo assegnato alla Commissione, la quale è tenuta a definire il solo merito dei candidati e che l'applicazione del criterio di preferenza costituito dal tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età per la sua natura di criterio non di merito *“è rimesso dall'Avviso proprio all'Amministrazione, la quale agisce attraverso l'Ufficio competente e responsabile della procedura di mobilità, sulla base degli esiti valutativi trasferiti dalla Commissione giudicatrice”*;

DATO ATTO

- che, anche sulla scorta degli sviluppi procedurali sopra descritti e della necessità di provvedere alla conclusione del procedimento e alla individuazione, tra i due valutati a pari merito, del dirigente per l'unico posto da ricoprire mediante mobilità, l'ufficio Risorse Umane ha proposto nuova Determinazione Dirigenziale che ha assunto il n. 11AG.2020/D.01002 in data 17/12/2020, con la quale pur rilevando la mancata indicazione della preferenza da parte della Commissione, valorizzava il criterio della più giovane età argomentando dal dato testuale dell'art. 5 comma 6 dell'avviso, che esprime l'interesse dell'amministrazione - e con ciò la preferenza - a favore di quello tra i concorrenti che offre maggiore stabilità (rafforzata dall'inciso *per lungo periodo*) di copertura del posto, misurata in termini di tempo mancante al limite di età per la pensione, richiedendo altresì un tempo minimo di servizio residuo di almeno cinque anni, anch'esso valutabile - in astratto - con riferimento al dato anagrafico,

– che con la predetta Determinazione, si approvavano i verbali dal n. 1 a n. 6 della Commissione esaminatrice, stabilendosi, in particolare, anche con riferimento alla richiesta della candidata Bruno:

- di prendere atto del verbale n. 6 e di applicare, in forza dell'art. 5 comma 6 dell'avviso, il criterio della più giovane età, ossia la maggiore distanza dal raggiungimento del limite anagrafico per il collocamento a riposo, individuato come criterio specifico di preferenza nell'esame delle candidature, che assume carattere prevalente rispetto ai titoli di preferenza previsti dal DPR n. 487/94, atteso che anche l'art. 10 del bando rinvia alle norme vigenti in materia esclusivamente per le parti non diversamente disciplinate;
- di dare atto che pertanto non può trovare accoglimento l'istanza presentata dall'ing. Maria Carmela Bruno, tesa ad ottenere l'applicazione dei titoli di preferenza, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- di dare atto che dall'esame delle domande dei candidati classificatisi a pari merito emergeva che il candidato più giovane di età risultava essere l'Ing. Canio Sileo che, conseguentemente, veniva dichiarato vincitore della selezione per mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001, per l'Ufficio Compatibilità ambientale” presso il Dipartimento Ambiente ed Energia;

EVIDENZIATO che anche la su menzionata proposta di Determinazione non ha superato il vaglio dell'ufficio Controllo Interno di Regolarità Amministrativa che, in data 31/12/2020, si è espresso con la seguente motivazione: *“Si rigetta il provvedimento – privo del visto di regolarità amministrativa – nella considerazione che l'odierno provvedimento non supera le osservazioni già espresse dall'ufficio Controllo interno relativamente alla determinazione n. n. 11AG2020/D.00848 del 12.11.2020.*

L'Ufficio conferma la lettura sia letterale che sistematica dell'art. 5 dell'Avviso, già data, secondo la quale l'esame delle domande costituisce adempimento assegnato dallo stesso Avviso alla Commissione d'esame: a quest'ultima infatti vengono trasmesse le candidature “per l'esame delle istanze” (comma 2) e per l'attribuzione dei punteggi fissati dal medesimo articolo 5. Del pari il comma 6 dell'Avviso stabilisce che la valutazione del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età sia effettuata “in sede di esame delle domande” e pertanto sembra più correttamente riconducibile ad attività propria della Commissione e non dell'Ufficio. Tale impostazione dell'avviso farebbe, per inciso, propendere nel ritenere che la preferenza per il candidato che possa garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni si aggiunga ai criteri di valutazione prefissati nel corpo del medesimo art. 5 (di competenza della Commissione), concettualmente distinti dalle previsioni normative dei cd. titoli di preferenza di cui al D.P.R. n. 487/93 (di competenza invece dell'amministrazione), i quali invece intervengono a valle della definizione complessiva (per titoli, esami e/o colloquio) del merito del candidato. Si rileva infine che suscita perplessità la coincidenza operata d'ufficio nel provvedimento tra la condizione stabilita dall'avviso della “maggiore distanza dal raggiungimento del limite anagrafico per il collocamento a riposo” e il concetto di più giovane età (anagrafica) atteso che, nel vigente ordinamento pensionistico, sono contemplati diversi limiti “ordinamentali” per il collocamento a riposo che tengono conto del differente concorso, nella fattispecie astratta e in quella concreta, tra requisiti anagrafici e contributivi. Si rammenta infine che, a norma della lettera A.1 della D.G.R. n. 1340/2017 di definizione dell'iter procedurale degli atti dirigenziali, è facoltà del Dirigente dell'Ufficio proponente, qualora ritenga di non adeguarsi ai rilievi formulati in sede di controllo, confermare il provvedimento, con ciò sostituendo il visto di regolarità amministrativa.

VISTO il verbale n. 7 del 15 marzo 2021 con il quale la Commissione – nuovamente investita della vicenda con nota prot. 53446 dell'8 marzo 2021, ha ribadito tutto quanto già riportato nel verbale n. 6 del 1° dicembre 2020 *“confermando gli esiti relativi alla selezione dei candidati per l'Ufficio Compatibilità Ambientale, così come riportati nell'allegato 5 al verbale n. 5 del 16 luglio 2020”;*

PRESO ATTO, pertanto, che anche all'esito dell'ulteriore esame, permane l'assoluta parità tra i candidati, avendo la Commissione ritenuto esaurito il compito ad essa assegnato dall'art. 5 dell'avviso di selezione;

RITENUTO escluso, per tutto quanto sopra rappresentato, l'intervento sostitutivo dell'ufficio nell'applicazione delle preferenze indicate nell'art. 5, in quanto rientranti nei compiti della Commissione, occorre fare riferimento alle disposizioni suppletive del bando ed in particolare all'art. 10 "NORME FINALI", comma 1, il quale espressamente recita: "*Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni del vigente CCDI nonché alle altre norme vigenti in materia*";

VISTO il DPR 09/05/1994, n. 487 - *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi* - ed in particolare l'art. 5, commi 4 e 5 che elencano le condizioni che determinano la precedenza tra candidati in posizione di parità nei pubblici concorsi;

DATO ATTO che, al fine di individuare il candidato vincitore, si rende necessario acquisire dai candidati classificati a pari merito le attestazioni circa l'eventuale possesso di titoli di preferenza tra quelli indicati nella norma sopra richiamata, non essendo tali informazioni disponibili agli atti del procedimento, salvo che per la candidata Bruno Maria Carmela che spontaneamente ne ha fatto dichiarazione successivamente allo svolgimento del colloquio;

RITENUTO di procedere all'approvazione degli atti della selezione e dei verbali recanti le valutazioni finali della Commissione che certificano la condizione di parità di punteggio tra i due candidati con maggior punteggio, rinviando a successivo atto la determinazione dell'ordine di graduatoria una volta acquisiti gli elementi utili a determinare la preferenza;

RISERVATE all'esito le ulteriori determinazioni riguardo alla decorrenza del trasferimento e al conferimento dell'incarico;

tanto premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono formalmente assunte:

di approvare i verbali dal n. 1 a n. 7 della Commissione esaminatrice, relativi alla selezione per il Dirigente da assegnare all'Ufficio "Compatibilità ambientale" presso il Dipartimento Ambiente ed Energia, che, oscurati delle parti riferite alla selezione per l'altra posizione dirigenziale, sono resi disponibili nell'area riservata ai partecipanti alla selezione medesima, nella sezione "accesso agli atti";

di prendere atto della condizione di parità, con il punteggio più elevato rispetto agli altri candidati esaminati, tra l'ing. Maria Carmela Bruno e l'ing. Canio Sileo come riportato nell'allegato 5 del verbale n. 5 della Commissione esaminatrice, relativamente alla selezione per mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001, per l'assegnazione di un dirigente presso il Dipartimento Ambiente ed Energia;

di dare atto che, stanti le determinazioni assunte e confermate dalla Commissione esaminatrice e le considerazioni emerse nel corso del procedimento anche in ordine agli ambiti di competenza, ai fini dell'individuazione del candidato vincitore, trova applicazione il DPR 09/05/1994, n. 487 ed in particolare l'art. 5, commi 4 e 5 che elencano le condizioni che determinano la precedenza tra candidati in posizione di parità nei pubblici concorsi;

di provvedere, pertanto, ad acquisire dai candidati classificati a pari merito le attestazioni circa l'eventuale possesso di titoli di preferenza tra quelli indicati nella norma sopra richiamata, non essendo tali informazioni disponibili agli atti del procedimento, rinviando all'esito la determinazione finale dell'ordine di graduatoria e l'individuazione del vincitore;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione con esclusione degli allegati sul BUR e sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata alla selezione, tale pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati che saranno avvisati da una mail sul proprio indirizzo di posta;

di dare atto che i verbali relativi alla procedura di che trattasi sono resi disponibili nell'area riservata ai partecipanti alla selezione medesima, nella sezione "accesso agli atti".

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Lucia Telesca**

IL DIRIGENTE **Gerardo Travaglio**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Procedura di mobilità per n. 2 dirigenti di altra pubblica amministrazione, ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 - Approvazione verbali della Commissione esaminatrice della selezione relativa al Dirigente da assegnare all'Ufficio "Compatibilità ambientale" presso il Dipartimento Ambiente ed Energia.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

la Commissione esaminatrice costituita con la richiamata D.D. n. 11A2.2020/D0241 del 15/04/2020, è stata successivamente modificata con D.D. n.11A2.2020/D0331 del 16/05/2020.

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **26/05/2021**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Donato Del Corso**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>